MD

il Giornale

40 ANNI CONTRO IL CORO

9 771124 883008 60301

MARTEDÌ 1 MARZO 2016 | Direttore ALESSANDRO SALLUSTI | Anno XLIII - Numero 51- **1.50 euro***

www.ilgiornale.it

LD MARKET

Così Vendola apre la via socialista alla fabbrica di bimbi

di **Nicola Porro**

Basta dare uno sguardo ai siti che organizzano l'utero in affitto per capire la dimensione politica del neosocialismo. I soggetti coinvolti sono tre. Il donatore di ovuli (*egg donator*, in inglese fa più impressione), la proprietaria dell'utero e i genitori surrogati. Tutti e tre hanno un prezzo. Nel mercato degli ovuli si va dagli 8mila ai 10mila euro. La donna che dovrà tenerlo in grembo dai 35mila ai 50mila dollari. Per i genitori il costo supera i centomila dollari. Il sito *growing generations* propone finanziamenti fino a 100mila dollari, con tassi al 5,99%, per una durata massima fino a sette anni. Immaginiamo che, per il momento, non si possano chiedere ipoteche sui bambini. In questo supermercato si concretizza l'orribile sogno di una sinistra che ci vuole tutti «innaturalmente» uguali.

C'è qualcosa che (solo) apparentemente non funziona se, a livello ideale, l'uso di questo supermercato viene condiviso dal pensiero di sinistra-egalitario ed è invece bandito dalla destra-mercatista. Verrebbe infatti da pensare che si tratta di una deformazione del modello capitalistico. Libertari, alla Murray Rothbard, hanno sempre pensato e scritto che gli esseri umani possano disporre come meglio credono delle proprie proprietà, compreso il corpo. In questo caso però le parole chiave non sono quelle dei libertari, ma principi di uguaglianza. Anzi ne sono la loro sublimazione.

In un mondo, ritenuto a torto sempre più diseguale, la frontiera da abbattere è quella del diritto alla maternità-paternità. Perché due uomini o due donne non possono essere uguali ad una coppia tradizionale? L'alta marea della lotta alle diseguaglianze dunque si alza. Per i liberali resta ancora la parità di opportunità. Il neosocialismo confuta e aggira il concetto. Con l'utilizzo della tecnica (l'utero in affitto) le opportunità si allargano a tutti. Per il momento, e questa è la drammatica contraddizione di oggi, la tecnica è appannaggio solo delle coppie omo ed eterosessuali più ricche. Ma una volta sdoganato il principio e cioè riconosciuto il diritto universale ad avere un figlio, come un tempo si lottò per il diritto allo studio o alla salute, per quale dannato motivo restringerlo al censo?

I liberali di ieri e di oggi combattono contro la folle idea di redistribuire il reddito per azzerare le diseguaglianze, quelli di domani dovranno occuparsi di frenare la tecnica affinché non ci renda tutti uguali.

Cesaretti a pagina **4**

PENSIONE COL BINOCOLO

Lavoreremo fino a 70 anni

L'Inps rivede i conti, torna la deflazione. E il governo smentisce il taglio delle tasse nel 2016

Libia, Renzi chiede il comando. L'Italia andrà in guerra

Per far quadrare i conti l'Inps ha un piano: farci lavorare fino a 70 anni per garantire l'erogazione del monte-pensioni complessivo. Intanto la ripresa non si vede: torna la deflazione e il governo si affretta a smentire il taglio delle tasse nel 2016. Il governo è impegnato anche sul fronte estero: gli Usa confermano che l'Italia ha chiesto la guida della missione in Libia. Significa che presto entreremo in guerra.

De Francesco, **Pelliccetti** e **Signorini** alle pagine **2-3** e **13**

MIGLIOR COLONNA SONORA

Morricone da Oscar Il Grande Vecchio che rottama la retorica dei giovani

A 87 anni vince la seconda statuetta e insegna all'Italia renziana che il talento non è (solo) roba da quarantenni

di **Stenio Solinas**

A quasi 90 anni Ennio Morricone ha fatto i bagagli, preso un aereo, atterrato negli Stati Uniti, indossato l'abito da sera e ritirato l'Oscar per le musiche dell'ultimo film di Quentin Tarantino. Aveva già avuto (...)

segue a pagina **28**
Acerbi, Armocida, **Lodetti** e **Romani** alle pagine **28-29** e **30**

DEDICATO ALLA MOGLIE
Ennio Morricone a Los Angeles

RIVOLTE IN GRECIA E FRANCIA

Tra ruspe e assalti esplode l'Europa invasa dai profughi

Francesco De Palo

La quiete dopo la tempesta dell'invasione è durata poco. Qualche settimana di relativa tranquillità sul fronte immigrazione non è ovviamente bastata a risolvere il problema. Così ieri l'Europa è tornata sotto pressione. La barriera costruita tra Grecia e Macedonia è stata sfondata dai disperati che spingono per raggiungere i Paesi del Nord e del Centro Europa. In Francia, invece, alta tensione quando la polizia e le ruspe sono entrate nella cosiddetta «giungla», la baraccopoli sorta a Calais, dove gli immigrati attendono l'opportunità di trasferirsi in Gran Bretagna più o meno clandestinamente. Intanto la Merkel torna a chiedere una «politica congiunta» che aiuti la Grecia a fronteggiare l'emergenza.

a pagina **11**

ELEZIONI A ROMA

Salvini frena a un passo dalla rottura

Apertura su Bertolaso, per ora rientra il caso. E per i sondaggi il centrodestra unito vince

di **Adalberto Signore**

Un Matteo Salvini in salsa inaspettatamente democristiana. Ecumenico come mai prima quando racconta i risultati della gazebata leghista a Roma, appuntamento che nel weekend ha acceso non poco le tensioni interne ad un centrodestra che ancora non riesce a riconoscersi in un unico candidato sindaco. Eppure, dopo aver prima rimesso in discussione Guido Bertolaso e poi innescato la mina dei gazebo, il leader della Lega decide di vestire i panni del pompiere. In modo niente affatto casuale, ma studiato e calcolato nel dettaglio. Basta uno sguardo al suo profilo Facebook per avere (...)

segue a pagina **6**
servizi alle pagine **6-7**

I RAPPORTI DEI DIPLOMATICI

Quei viaggi segreti di Di Pietro che allarmarono gli Stati Uniti

Stefano Zurlo

Negli anni di Mani pulite Antonio Di Pietro rese pubblici i contatti con i servizi Usa. E gli americani erano terrorizzati.

a pagina **8**

IL DIBATTITO SULLA GENERAZIONE PIÙ FORTUNATA

Lavoro, stipendi, ottimismo: bello esser nati negli anni '30

di **Livio Caputo**

Ogni generazione si sente un po' vittima e un po' benedetta. Ma quale è stata la più fortunata? Conta di più la sicurezza economica o l'assenza di confini e limiti? Meglio un mondo a portata di iPhone o la gioia di andarsene in giro di notte senza rischiare scippi e rapine? Il dibattito è infinito e le «fazioni» in gara sono tante quante le generazioni. Chi è nato tra gli anni Trenta e Quaranta ha passato un'infanzia dura, tra le privazioni della Seconda guerra mondiale. Ma poi ha vissuto il meglio di questa Italia. Lavoro facile, stipendi alti, stabilità politica, benessere e l'ottimismo che ha permesso al Paese di uscire dal Dopoguerra e di entrare di diritto tra i grandi della Terra. Neppure il terrorismo degli Anni di piombo minò quel senso di benessere. Perché quella generazione era (quasi) compatta nel condannarlo, mentre oggi davanti all'Isis non facciamo che dividerci.

a pagina **26**

RADDOPPIATA LA TARIFFA

Telecom, stangata sul fisso (e sui clienti più anziani)

Maddalena Camera

Raddoppiano i costi per le chiamate da telefono fisso e viene reintrodotto lo scatto alla risposta. Le innovazioni di Tim per incentivare le tariffe «flat» colpiranno i clienti più anziani.

a pagina **21**

*FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)
SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) - ART. 1 C. 1 DCB MILANO

VkVSlyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfQ2VplyMjbS5jYWxpcGFyaSMjI0IsIEdpb3JuYWxlIyMjMDEtMDMtMjAxNiMjIzIwMTYtMDMtMDFUMTA6Mzg6NDBalyMjVkVS